

Circolare n°: 11/2019

Oggetto: *Agevolazioni per l'imprenditoria femminile*

Sommario: Con la D.G.R. nr. 235 dell'08.03.2019 la Regione Veneto ha approvato il nuovo bando a valere sulla Legge Regionale 1/2000 che disciplina l'accesso alle agevolazioni previste a favore delle PMI a prevalente partecipazione femminile.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a euro 1.500.000,00

Contenuto: _____

Con la misura in oggetto la Regione intende promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi al fine di rafforzare e arricchire il tessuto imprenditoriale veneto.

Il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto, in regime de minimis, in misura pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione di interventi di importo non inferiore a euro 30.000,00 e non superiore a euro 170.000,00.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione al contributo.

Indice: _____

P.1	—————	BENEFICIARI
P.2	—————	SPESE AMMISSIBILI
P.3	—————	AGEVOLAZIONI
P.4	—————	ITER DI VALUTAZIONE
P.5	—————	ITER DI PRESENTAZIONE

BENEFICIARI: _____

Sono ammissibili **le micro, piccole e medie imprese (PMI)** dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- a) imprese individuali di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni;
- b) società anche di tipo cooperativo i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno 2/3 da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% per cento di proprietà di donne.

Tali requisiti devono:

- sussistere al momento della costituzione dell'impresa se si tratta di nuova impresa;
- sussistere da almeno 6 mesi prima della data di apertura dei termini per la presentazione della domanda, se si tratta di impresa già esistente;
- permanere dopo la presentazione della domanda sino al termine di 3 anni successivi alla data del decreto di erogazione del contributo, pena la decadenza dal diritto al contributo con conseguente revoca totale dello stesso.

L'impresa **al momento della presentazione della domanda**, a pena di inammissibilità, deve possedere altresì i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese anche come impresa inattiva. L'impresa dovrà comunque risultare "attiva" entro il termine del 09.12.2019;
- b) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 **primario e/o secondario** ammissibile ai fini del bando (sezione B "estrazione di minerali da cave e miniere" da 05.10.00 a 09.90.09 – sezione C "attività manifatturiere" da 10.11.00 a 33.20.09 – sezione E "fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento" da 36.00.00 a 30.00.09" – settore F "Costruzioni" da 41.00.00 a 43.99.09 – settore G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli da 45.11.01 a 47.99.20 – settore H "Trasporto e magazzino" da 49.10.00 a 53.20.00 – settore I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione da 56.10.11 a 56.30.00 – settore J "Servizi di informazione e comunicazione" da 58.11.00 a 63.99.00 – settore M "Attività professionali, scientifiche e tecniche" da 69.10.10 a 75.00.00 – settore N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" da 77.11.00 a 82.99.99 – settore Q "Sanità e assistenza sociale" da 86.21.00 a 88.99.00 – settore

R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento" da 90.01.01 93.29.90 – settore S "Altre attività di servizi" da 94.11.00 a 96.09.09);

- c) avere l'unità operativa, inteso come immobile con destinazione d'uso produttiva direzionale o commerciale, in cui realizza l'intervento in Veneto. In mancanza di unità produttiva già attiva questa deve essere aperta entro il 09.12.2019;
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte;
- e) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.

Non sono ammissibili le imprese:

- ✓ le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
- ✓ controllate da soci controllanti imprese che, alla data di presentazione della domanda, svolgano un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili le spese **SOSTENUTE E INTERAMENTE PAGATE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019 E FINO AL 09 DICEMBRE 2019** comprese **tra un minimo di euro 30.000,00 e un massimo di euro 170.000,00** e relative a:

- a. macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature nuovi di fabbrica;
- b. arredi nuovi di fabbrica;
- c. negozi mobili;
- d. mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, a esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
- e. impianti tecnici di servizio agli impianti produttivi;
- f. programmi informatici.

LIMITI, DIVIETI E CONDIZIONI:

- a) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature** comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri mobile devices. Le spese per impianti sono ammesse solo se strettamente funzionali al ciclo produttivo. Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo;
- b) le spese per arredi:** sono agevolabili nel limite massimo di euro 15.000,00. Sono ammissibili solo se riferite all'acquisto, commisurato alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, di sedie, tavoli, scrivanie, armadi, scaffali e banconi comprese le relative spese di trasporto e montaggio;
- c) negozi mobili:** per le imprese che svolgono l'attività di commercio su aree pubbliche, sono agevolabili gli acquisti del mezzo di trasporto con il relativo allestimento interno. Potrà essere agevolato anche il solo allestimento interno su un mezzo di trasporto di proprietà. I documenti giustificativi di spesa dovranno specificare analiticamente l'allestimento con i relativi importi e il riferimento al mezzo allestito;
- d) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto** sono agevolabili nel limite massimo di euro 20.000,00 e sono ammissibili solo nel caso in cui gli stessi siano strettamente necessari all'attività svolta, quale risultante dalla visura camerale. Non sono invece ammesse le spese per tasse, costi di immatricolazione e messa su strada: l'importo di tali spese dovrà essere evidenziato nella fattura di acquisto. Dovrà essere dimostrata l'immatricolazione del mezzo di trasporto come **autocarro**. Le spese relative all'acquisto di mezzi d'opera (muletti, escavatori, gru, etc.) rientrano nella voce di spesa di cui alla lett. a);
- e) le spese relative a impianti tecnici di servizio agli impianti produttivi:** per impianti tecnici di servizio si intendono quegli impianti, di per sé non produttivi, ma che risultano strettamente necessari al funzionamento della macchina o dell'impianto nuovi oggetto di agevolazione, tra i quali assumono particolare rilevanza, ad esempio, gli impianti di alimentazione di vettori energetici primari e secondari, energia elettrica, gas, aria compressa. Sono comprese anche le

spese per l'eventuale integrazione o sostituzione di alcune componenti impiantistiche che si rendono necessarie in seguito all'inserimento in produzione di una nuova macchina o di un nuovo impianto o porzione di impianto (ad esempio, nel caso in cui si renda necessario realizzare una nuova linea elettrica di alimentazione di un impianto con derivazione da power center esistente, i trasformatori MT-BT in cabina di trasformazione);

- f) le spese per l'acquisto di programmi informatici** sono agevolabili nel limite massimo di euro 10.000,00. Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Sono **comprese anche le spese per la realizzazione di siti web** ad esclusione dei costi per la creazione di pagine di "social media" o di creazione/gestione di newsletter o mailing list o similari.

Sono escluse le spese:

- relative a beni acquisiti in leasing/noleggio operativo;
- relative a beni usati;
- di valore unitario inferiore a euro 150,00;
- di pubblicità comprese le insegne;
- appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'attività svolta dal fornitore.

AGEVOLAZIONE:

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto, è pari al 30%** della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto:

- **Nel limite massimo di euro 51.000** corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 170.000;
- **Nel limite minimo di euro 9.000** corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 30.000.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento UE 140/2013 "de minimis".

In sede di rendicontazione la relativa spesa documentata dovrà essere almeno pari al 70% di quella originariamente ammessa.



ITER DI VALUTAZIONE: _____

Alle proposte progettuali verrà assegnato un punteggio in base ai criteri di seguito elencati e saranno **AMMESSE A CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE CRONOLOGICO DI RICEZIONE DELLA PEC** contenente la domanda ed i relativi allegati.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: _____

Le domande potranno essere inoltrate alla Regione **via PEC** a partire **dalle ore 10.00 del 10 APRILE 2019 fino alle ore 18.00 del 18 APRILE 2019.**

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese